



**PROVINCIA
DI PARMA**

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2019

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Analisi della gestione dei residui
Spesa in c/capitale
Servizi c/terzi e partite di giro
Analisi indebitamento e gestione del debito
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle entrate e delle spese
Verifica vincoli di contenimento delle spese
Rapporti con organismi partecipati
Conto economico
Stato patrimoniale
Sezione Province
Relazione dell'Organo esecutivo al rendiconto
Conclusioni

INTRODUZIONE

I sottoscritti Menghini Sabina, Donini Ettore, Talignani Gabriele, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 15 del 26.02.2018

ricevuta in data 21 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio.
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ il presente verbale è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata dei residui e del Rendiconto di gestione è stata controllata e supportata da documenti e carte di lavoro presso gli Studi dei Revisori con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario dell'Ente Provincia di Parma. Tutto ciò che non è attestato nel presente parere, farà parte di un controllo successivo negli uffici dell'Ente a fine emergenza.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli art.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, con Delibera di consiglio n. 30 si è provveduto all'applicazione di € 283.264,10 di avanzo libero, ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.326.463,57 di cui euro 129.018,26 di parte corrente ed euro 1.197.445,31 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti si riferiscono:

- per € 129.018,26 a sentenze esecutive finanziate con risorse correnti ;
- per € 1.197.445,31 a lavori di somma urgenza finanziati con avanzo d'amministrazione,

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				45.280.784,85
RISCOSSIONI	(+)	10.687.725,79	55.580.349,96	66.268.075,75
PAGAMENTI	(-)	24.079.923,14	45.643.876,22	69.723.799,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 pari ad € 12.765.848,27 che risulta così dettagliata:

- somme vincolate per mutui presso il tesoriere ai sensi dell'art. 35 DL 124/2012 € 1.522.111,08;
- somme vincolate per legge € 314.126,95;
- somme vincolate per contributi € 10.929.610,24.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n. 265 del 14 novembre 2014, ed un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **3.507.644,47**

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMP EGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.404.512,36
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-1.815.920,55
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	47.722.818,88
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-37.018.483,92
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI - TITOLO 4	-4.733.268,48
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.830.053,81
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	442.319,64
<u>SALDO GESTIONE CORRENTE</u>	<u>3.171.924,12</u>
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51
ENTRATE TITOLI 4-5-6	7.729.981,18
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-16.627.406,94
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.830.053,81
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	3.841.862,06
<u>SALDO GESTIONE C/CAPITALE</u>	<u>335.720,35</u>
<u>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA</u>	<u>3.507.644,47</u>

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.868.066,60, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.521.250,70 come di seguito rappresentato:

<u>SALDO GESTIONE CORRENTE (a)</u>	<u>3.171.924,12</u>
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-391.767,45
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-92.490,04
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)</u>	<u>2.687.666,63</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE (-)	-798.793,61
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)</u>	<u>3.486.460,24</u>
<u>SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)</u>	<u>335.720,35</u>
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	0,00
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-155.320,38
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)</u>	<u>180.399,97</u>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE (-)	145.609,51
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)</u>	<u>34.790,46</u>
<u>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)</u>	<u>3.507.644,47</u>
<u>EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)</u>	<u>2.868.066,60</u>
<u>EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)</u>	<u>3.521.250,70</u>

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

ACCERTAMENTI	62.225.493,57	
IMPEGNI	-65.151.852,85	
		-2.926.359,28
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.404.512,36	
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75	
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-1.815.920,55	
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51	
		2.149.822,05
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	442.319,64	
AVANZO APPLICATO AD INVESTIMENTI	3.841.862,06	
		4.284.181,70
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA (a)		3.507.644,47
MINORI RESIDUI ATTIVI		-715.854,59
MINORI RESIDUI PASSIVI		1.211.983,23
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (b)		496.128,64
AVANZO 2018 NON APPLICATO (c)		11.783.006,56
AVANZO AL 31.12.2019 (a+b+c)		15.786.779,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
7. la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

L'evoluzione del FPV, come da prospetto allegato al Rendiconto è così sintetizzata:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
------------	-------------------	-------------------

FPV di parte corrente	1.404.512,36	1.815.920,55
FPV di parte capitale	18.752.848,75	16.191.618,51

Il FPV in spesa corrente è stato attivato in presenza di entrate vincolate a specifica destinazione o di entrate libere solo per finanziare il trattamento accessorio del personale o incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 15.786.779,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				45.280.784,85
RISCOSSIONI	(+)	10.687.725,79	55.580.349,96	66.268.075,75
PAGAMENTI	(-)	24.079.923,14	45.643.876,22	69.723.799,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			41.825.061,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.826.129,28	6.645.143,61	14.471.272,89
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.994.038,77	19.507.976,63	22.502.015,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.815.920,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.191.618,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			15.786.779,67
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019:				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				860.906,61
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2019				167.504,12
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2019				1.000,00

Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate al 31/12/2019				1.257.000,00
Fondo rischi per crediti v/Enti pubblici				914.215,12
Fondo rinnovi contrattuali				64.092,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA				3.264.717,85
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				106.814,44
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.405.603,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
TOTALE PARTE VINCOLATA				2.512.418,23
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				121.544,88
PARTE DISPONIBILE				9.888.098,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

TIPOLOGIA AVANZO	UTILIZZO BILANCIO 2019	INIZIALE PREVISIONE	VARIAZIONI GESTIONE 2019	UTILIZZO FINALE AL 31.12.2019
AVANZO DISPONIBILE A SPESA CORRENTE		0,00	283.264,10	283.264,10
AVANZO ACCANTONATO A SPESA CORRENTE		0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI A SPESA CORRENTE			159.055,54	159.055,54
TOTALE AVANZO A SPESA CORRENTE (A)		0,00	442.319,64	442.319,64
AVANZO DISPONIBILE AD INVESTIMENTI		0,00	2.575.000,00	2.575.000,00
AVANZO ACCANTONATO AD INVESTIMENTI		0,00	29.000,00	29.000,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI		0,00	535.044,00	535.044,00
AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI DI CUI: CONTABILI PRINCIPI TRASFERIMENTI		0,00	702.818,06 1.162,89 701.055,97	702.818,06 1.162,89 701.055,97
TOTALE AVANZO AD INVESTIMENTI (B)		0,00	3.841.862,06	3.841.862,06
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		0,00	4.284.181,70	4.284.181,70

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto presidenziale n. 56 del 19.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Maggiori riaccertamenti dei residui attivi	€ 162.916,85
Minori riaccertamenti dei residui attivi dichiarati insussistenti	€ 878.771,44
Minori riaccertamenti dei residui passivi riconosciuti insussistenti	€ 1.211.983,23

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti come insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e che il riconoscimento formale dell'insussistenza è stato adeguatamente motivato e che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Nel corso del 2019 non sono state registrate variazioni ai crediti ai sensi dell'art. 11 c. 4, lettera n, del D.Lgs. 118/2011 (crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, prima del compimento dei termini di prescrizione).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato come modalità di calcolo la media semplice, utilizzata per tutte le tipologie di entrata. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 860.906,61.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 167.504,12, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Tale accantonamento è stato effettuato in considerazione di opportune valutazioni da parte dell'Ufficio legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.000,00 (arrotondata) quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2018 delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016:

Società	Quota capitale sociale nominale posseduta	% partecipazione	RISULTATO ESERCIZIO 2018	calcolo fondo (100% perdita dal 2018)
Alma Srl	147.158,97	8,41	289.580	0,00
Banca Popolare Etica Scarl	2.625,00	0,000048	percentuale partecipazione irrisoria	0,00
Centro Agroalimentare e Logistica Srl	22.874,90	2,33	-40.195	936,54
Cepim Spa	555.926,52	8,37	294.649	0,00
Fiere di Parma Spa	4.974.380	19,58	2.219.146	0,00
Lepida Spa	1.000	0,00156	percentuale partecipazione irrisoria	0,00
Parma Alimentare Srl	675	0,71		0,00
Smtp Spa	15.808.000	50,00	211.327	0,00
Sogeap Spa	381.240,00	2,13	25.952	0,00
Soprip S.r.l. (liquidazione ed in concordato preventivo)	2.792	27,92	in liquidazione	0,00
Tep Spa	3.873.500	50,00	1.595.515	0,00
Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione)	787.929	15,61	in liquidazione	0,00
TPER Spa	27.870,0	0,04%	8.280.182	0,00
			TOTALE	936,54

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati € 1.257.000,00 di avanzo proveniente dal rendiconto 2018 per fronteggiare i rischi derivanti dalla garanzia rilasciata dalla Provincia di Parma unitamente al Comune di Salsomaggiore Terme e alla Regione Emilia-Romagna in favore del pool (costituito tra Credit Agricole Leasing Italia S.r.l., Abf Leasing S.p.a., MPS Commerciale Leasing S.p.a. e Banca Carige S.p.a. Sezione Leasing) inerentemente alla partecipata Terme di Salsomaggiore e Tabiano in liquidazione.

L'accantonamento di € 64.092,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente è stato alimentato dalla quota stanziata per tale fine nel 2019 alla Missione 20 "fondi ed accantonamenti

In sede di rendiconto si è provveduto ad accantonare una quota di avanzo disponibile costituendo un apposito fondo rischi come tutela contro eventuali mancate riscossioni di alcune poste, mantenute tra i residui attivi nei confronti di Enti pubblici o di Società riconducibili al settore pubblico, che per loro natura non sono oggetto di svalutazione nel FCDE, come stabilito dal principio

contabile concernente la contabilità finanziaria. L'accantonamento è di complessivi € 914.215,12, le cui modalità di calcolo sono state illustrate nella Relazione al rendiconto.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

MACROAGGREGATO	IMPEGNATO	FPV AL 31.12.19
202 – Investimenti lordi fissi ed acquisti di terreni	16.627.406,94	14.743.036,18
203 – Contributi agli investimenti	0,00	1.448.582,33
TOTALE	16.627.406,94	16.191.618,51

L'equilibrio complessivo di parte capitale può essere così sintetizzato:

ENTRATA /SPESA	ACCERTAMENTI /IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	18.752.848,75
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-16.191.618,51
ENTRATE TITOLI – 4 [^] - 5 [^] -6 [^]	7.729.981,18
SPESE IN C/CAPITALE – TITOLO 2 [^]	-16.627.406,94
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	3.841.862,06
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.830.053,81
SALDO GESTIONE C/CAPITALE	335.720,35

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti :

	2017	2018	2019
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10	10	10
Ammontare totale interessi passivi	2.536.909,35	1.296.102,47	1.228.235,21
Primi tre titoli entrate correnti	51.423.757,00.	47.339.472,64	47.722.818,88
Interessi sostenibili entro il limite	5.142.375,70	4.733.947,26	4.772.281,88
Disponibilità residua	2.605.466,35	3.437.844,79	3.544.046,67
Incidenza interessi su entrate correnti	4,93%	2,73%	2,57%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	2.536.909,35	1.296.102,47	1.228.235,21
Quota capitale	4.787.557,86	4.718.853,30	4.733.268,48
Totale fine anno	7.324.467,21	6.014.955,77	5.961.503,69

Nella tabella seguente è dettagliata l'evoluzione quinquennale del debito complessivo:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito residuo al 31/12	89.395.857,33	85.235.505,79	81.786.342,12	76.998.784,26	72.286.768,32	67.553.498,42

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Nel 2009 è stata rilasciata dalla Provincia di Parma unitamente al Comune di Salsomaggiore Terme e alla Regione Emilia-Romagna garanzia in favore del pool (costituito tra Credit Agricole Leasing Italia S.r.l., Abf Leasing S.p.a. , MPS Commerciale Leasing S.p.a.. e Banca Carige S.p.a. Sezione Leasing) in riferimento alla partecipata Terme di Salsomaggiore e Tabiano in liquidazione. Per tutelarsi dai rischi ad essa inerenti è stata accantonata una quota d'avanzo pari ad € 1.257.000,00 come evidenziato nella sezione riguardante i fondi ed accantonamenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.507.644,47;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.868.066,60;
- W3* (equilibrio complessivo): € 3.521.250,70;

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto al biennio precedente:

2017	2018	2019
36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74

L'andamento triennale delle principali entrate tributarie può essere riassunto dalla sottostante tabella:

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2017	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,02
2018	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019	16.186.116,43	17.686.201,54	3.998.276,07

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

2017	2018	2019
12.135.812,09	3.449.409,19	7.256.452,68

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie presentano la seguente evoluzione triennale:

2017	2018	2019
2.667.970,63	6.816.509,42	2.595.701,46

La vistosa riduzione rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che nel 2018 sono stati introitati

utili dalle società partecipate nonché l'indennizzo per i danni causati dall'alluvione alla Reggia di Colorno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	6.755.741,41	6.419.359,14
102	Imposte e tasse	664.838,76	651.897,72
103	Acquisto di beni e servizi	12.218.907,34	12.289.977,57
104	Trasferimenti correnti	15.299.464,28	15.877.262,46
107	Interessi passivi	1.296.102,47	1.254.708,23
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	447,70	164,00
110	Altre spese correnti	501.023,40	525.114,80
Totale spese correnti		36.736.525,36	37.018.483,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e nel limite del 50% della spesa della dotazione organica determinato con decreto del Presidente n.57 del 10-03-2015, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 e successive modificazioni, a causa della diminuzione del personale in servizio dovuta al riordino delle funzioni conseguente all'applicazione della legge regionale 13/2015 e al personale cessato sia per pensionamento che per mobilità verso altri enti :

Limite 50% determinato con decreto del Presidente n. 57 del 10/03/2015

7.981.756,56

SPESA PERSONALE SOSTENUTA DAL 2016 - NUOVO COMMA 557

	A	B	C	
	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
	in migliaia	in migliaia	in migliaia	in migliaia
	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato
			comprensivo di FPV	comprensivo di FPV
Spesa macro aggregato 101	8.832.087,27	7.492.274,86	6.696.554,17	6.325.577,75
IRAP	475.789,76	392.827,69	400.000,00	380.345,20
Buoni pasto	68.157,18	66.635,51	99.000,00	51.250,95
cococo	0,00	0,00		
personale in somministrazione	0,00	0,00		
Personale in convenzione	0,00	0,00		
TOTALE PARZIALE SPESA DI PERSONALE	9.376.034,21	7.951.738,06	7.445.600,15	6.757.173,90
a detrarre:				
S11 - Spese sostenute per il personale appartenente alle categorie protette	303.687,82	289.424,65	249.220,72	291.236,61
S12 - Spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro prorogati al 31.12.2006 Art. 1 c. 243 LF 2006 (solo per il 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
S13 - Spese sostenute dall'ente per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle amministrazioni utilizzatrici	1.550.190,39	793.290,08	596.659,69	173.987,41
S14 - Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	476.206,48	823.393,58		
S15 - Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale connessi all'attività elettorale (rimborsate dal Ministero degli Interni)	4.631,31	2.822,20	2.781,90	2.152,42
S16 - Spese sostenute (anni 2005,2006) per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate circolare 8/2006 p.B 3.1 lett.H *			0,00	0,00
S17 - Spese sostenute per il personale assunto a tempo determinato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00
S18 - Spese sostenute per i collaboratori con contratto attivato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06, n.223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00

S19 - COSTO INCENTIVI PER RECUPERO ICI, EX MERLONI, BASSANINI, DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE - compreso irap - (Deliberazione 16/2009 Sez. Autonomie)	83.845,13	281.127,86	154.600,79	81.170,69
S20 - Miglioramenti contrattuali CCNL 9/5/2006 e DIR 22/02/06	517.927,55	493.027,19	493.027,19	369.770,39
S21 - Miglioramenti contrattuali DIR CCNL 14/5/2007	17.200,45	12.900,34	12.900,34	17.200,45
S22 - Miglioramenti contrattuali - incremento fondo	0,00	0,00	0,00	38.493,01
S23 - Miglioramenti contrattuali CCNL 11/04/08 e CCNL SEG 07/03/08	476.115,93	451.176,52	451.176,52	326.565,87
S24 - Miglioramenti contrattuali CCNL 31/07/2009	336.554,07	320.373,59	320.373,59	232.578,90
S25 - Miglioramenti contrattuali - accantonamenti per contratti da applicare			0,00	0,00
S26 - Miglioramenti contrattuali CCNL DIR 22/02/2010 e 3/08/2010 + CCNL SEGRETARIO 2006/2007 E 2008/2009 + vacanza contrattuale	50.533,22	40.426,58	34.651,35	43.314,19
S27 - Miglioramenti contrattuali CCNL dei livelli 21/05/2018 + vacanza contrattuale 2019				43.643,07
SPESA IMPEGNATA ASSOGGETTATA A LIMITE	5.563.773,18	4.443.775,48	5.132.989,97	5.137.060,89
di cui reiscrizioni a FPV dall'anno precedente	0,00	0,00	0,00	388.092,47
Entrate correnti				
Titolo 1	38.805.745,93	36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74
Titolo 2	5.902.391,45	12.135.812,09	3.449.409,19	7.256.452,68
Titolo 3	5.520.398,31	2.667.970,63	6.816.509,49	2.595.701,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.228.535,69	51.423.757,00	47.339.472,71	47.722.818,88
incidenza % SU IMPEGNATO senza decurtazioni (rigo 20)	18,67%	15,46%	15,10%	14,16%
incidenza % SU IMPEGNATO senza decurtazioni (rigo 38)	11,08%	8,64%	10,55%	10,76%
20% entrate correnti	10.045.707,14	10.284.751,40	9.467.894,54	9.544.563,78

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Provinciale n.55 in data 20.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che si è provveduto ad accantonare la somma di € 1.000,00 per far fronte alla perdita 2018 del Centro Agroalimentare e Logistica Srl come evidenziato nel precedente punto inerente il f.do perdite soc. partecipate.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2019	2018
<i>A Proventi della gestione</i>	61.953.898,55	58.290.532,53
<i>B Costi della gestione</i>	52.310.562,84	53.725.762,71
Risultato della gestione	9.643.335,71	4.564.769,82
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	- 1.247.813,41	711.753,81
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	- 1.599.921,13	3.810.264,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.886.871,31	-403.118,03
Risultato prima delle imposte	8.682.472,48	8.683.669,60
<i>Imposte</i>	380.550,49	390.441,90
Risultato dell'esercizio	8.301.921,99	8.293.227,70

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (da Euro 4.564.769,82 per il 2018 ad Euro 9.643.335,71 per il 2019) (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: un aumento nel 2019 dei trasferimenti correnti per circa 4 milioni rispetto all'anno precedente, ed oltre un milione di "sterilizzazione" degli ammortamenti di beni patrimoniali (quota annuale di contributi agli investimenti in opere di viabilità ed edilizia) all'anno precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.795.601,17 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.291.186,46 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.687,37, si riferiscono alla distribuzione di un dividendo ll'ente da parte di TPER S.P.A..

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2019	2018	2017
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	492.870,26	532.515,28	86.808,47
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	15.464.925,83	13.993.287,07	14.100.438,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Questi proventi straordinari di complessivi 2.768.667,27 sono così composti:

Sopravvenienze attive per complessivi Euro 1.432.642,04 così composti: Euro 162.918,27 per variazioni agli impegni in corso d'esercizio, Euro 42.433,32 per riduzione del fondo incentivi alla progettazione, Euro 453.000,00 per riduzione del fondo perdite società partecipate, infine l'importo più importante è pari ad Euro 774.290,45 corrispondente alla variazione in diminuzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità che da una consistenza all'1/1/2019 pari ad Euro 1.635.197,06 assume una consistenza al 31/12/2019 di Euro 860.906,61 al 31/12/2019, come dettagliato nella prima parte della presente relazione.

Entrate per rimborsi di imposte indirette per un importo pari ad Euro 124.042,00 relativo ad un'entrata per rimborsi di imposte indirette (accertamento 1852/2019).

Insussistenze del passivo sono pari ad Euro 1.211.983,23, e corrispondono alle radiazioni di impegni a residuo effettuate in sede di riaccertamento dei residui (v. allegato all'atto di riaccertamento dei residui Conto del Bilancio – Riepilogo Generale delle spese).

E24d) Plusvalenze patrimoniali

L'ammontare complessivo di Euro 353,05 è dovuto al ricavo dall'alienazione di relitti stradali per Euro 350,00 e una plusvalenza dalla vendita delle azioni in C.R.P.A. S.p.a. pari ad Euro 3,05.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo pari ad Euro 882.149,01 sono relative a radiazioni di accertamenti a residuo e ad arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato (importo arretrati Euro 3.377,57).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	14.934.893,17	14.499.585,21
Immobilizzazioni materiali	400.400.042,32	400.165.739,43
Immobilizzazioni finanziarie	39.539.828,49	39.908.934,58
Totale immobilizzazioni	454.874.763,98	454.574.259,22
Rimanenze	45.900,00	40.512,00
Crediti	13.231.901,28	17.216.047,60
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	41.825.061,24	45.280.784,85
Totale attivo circolante	55.102.862,52	62.537.344,45
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	509.977.626,50	517.111.603,67
Passivo		
Patrimonio netto	201.114.611,79	192.812.689,80
Fondi per rischi ed oneri	3.646.123,23	1.919.937,44
Debiti di finanziamento	67.553.498,42	72.286.768,32
Debiti v/fornitori	10.606.849,66	13.781.785,60
Debiti per trasferimenti e contributi	6.498.311,72	9.496.045,47
Altri debiti	5.396.854,02	5.008.114,07
Totale debiti	90.055.513,82	100.572.713,46
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	215.161.377,66	221.806.262,97
Totale del passivo	509.977.626,50	517.111.603,67
Conti d'ordine	16.191.618,51	18.752.848,75

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico derivante dall'adozione dell'applicativo Inventari che è integrato con l'applicativo di gestione della contabilità finanziaria. Allo schema di rendiconto per il 2019 è allegato il Registro dei Cespiti che espone le variazioni annue delle consistenze delle immobilizzazioni immateriali ed immateriali, gli ammortamenti e i valori di chiusura al 31 dicembre.

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati adottati atti inerenti beni dichiarati fuori uso.

Sulle miglorie di beni di terzi per l'importo di € 834.925,18 (Vedi Registro dei Cespiti, Categoria fiscale 6 Immobilizzazioni in corso ed acconti/Classificazione 06.04 Manutenzioni straordinaria su beni demaniali di terzi, Incrementi nel periodo) l'Organo di revisione ha verificato che si tratta di spese previste come obbligatorie dalla Legge in quanto eseguite all'interno della funzione propria della Provincia di "gestione dell'edilizia scolastica" di cui alla let. e) comma 85 art. 1 della L. 56/2014 in esecuzione della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 " Norme per l'edilizia scolastica" e cioè miglorie eseguite su immobili scolastici di proprietà statale la cui manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata alla Provincia.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il valore del fondo svalutazione crediti pari a euro 860.906,61, come dettato dal principio contabile, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, ed è pari all'importo accantonato nel risultato di amministrazione.

Durante l'esercizio non sono stati stralciati crediti per inesigibilità dalla contabilità finanziaria (V. dichiarazione in Allegato B al Rendiconto della gestione 2019), pertanto la contabilità economico-patrimoniale non ha registrato la conservazione di crediti stralciati prevista dal punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, descritta nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata alla contabilità economica patrimoniale alla voce C2 Crediti.

Importo residui attivi risultanti da riaccertamento Euro 14.471.272,89
sommano:

Importo dei crediti stato patrimoniale Euro 13.231.901,28

Polizza assicurativa Euro 378.465,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità Euro 860.906,61

Totale Euro 14.471.272,89 che si concilia con il totale dei residui attivi.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio ed è così suddiviso:

		2019	2018
A) I	Fondo di dotazione	-176.243.360,96	136.942.810,74
A) II	Riserve	369.056.050,76	47.576.651,36
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-10.982.558,58	-19.275.786,28
b	da capitale	0	0
c	da permessi di costruire	0	0
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	379.915.128,22	66.728.956,52
e	Altre riserve indisponibili	123.481,12	123.481,12
A) III	Risultato economico dell'esercizio	8.301.921,99	8.293.227,70
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	201.114.611,79	192.812.689,80

L'Organo di revisione prende atto che il Presidente nell'atto di approvazione dello schema di Rendiconto propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio ad incremento del fondo di dotazione, che è risultato negativo in conseguenza degli accantonamenti obbligatori alle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", come descritto nella Relazione sulla gestione 2019.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

DESCRIZIONE FONDI VALORE AL 31/12/2019	Importo
Fondi per rischi (garanzia prestata per soc. partecipata)	1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	64.092,00
Fondo cause legali	167.504,12
Fondo perdite società partecipate per adeguamento a valore nominale Società di Salsomaggiore S.r.l.	1.067.002,00
Fondo perdite società partecipate per adeguamento a valore nominale So.Ge.A.P. S.p.A.	176.309,99
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	914.215,12
TOTALE	3.646.123,23

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Il totale dei debiti, di finanziamento e di funzionamento pari ad Euro 90.055.513,82, risulta coerente con i Residui passivi da conservare da riaccertamento pari ad Euro 22.502.015,40 sommati agli impegni pluriennali per i mutui in ammortamento pari ad Euro 67.553.498,42.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati e contributi agli investimenti per euro 215.161.377,66 riferiti a contributi ottenuti da Ministeri e Regione per investimenti.

L'importo al 1/1/2019 di euro 221.806.262,97 dei contributi per investimenti è stato incrementato dei contributi annui per l'importo di euro 7.717.131,18 e ridotto di euro 14.362.016,49 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, e quindi al 31/12/2019 ha una consistenza di euro 215.161.377,66.

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, rispetta il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

A seguito del ricollocamento in Regione del personale già adibito all'esercizio di funzioni non fondamentali non più esercitate dalla Provincia (dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014), sono stati stati trattenuti dalla Regione di appartenenza i trasferimenti ordinari già destinati all'ente per finanziare la relativa spesa di personale.

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito, come disposto al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56.

L'Ente ha proceduto, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica.

Le predette assunzioni rispettano il limite di cui al comma 845 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018.

RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione dell'Organo Esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

SABINA MENGHINI *Firmato digitalmente*

ETTORE DONINI *Firmato digitalmente*

TALIGNANI GABRIELE *Firmato digitalmente*
